

Stereonotte compie trentacinque anni ma sono ancora molti che la ricordano come una esperienza non solo pionieristica nel suo genere ma come una sorta di educazione sentimentale. Personalmente non passa giorno senza che qualcuno mi scriva per ringraziarmi della cura, dell'approccio e delle parole usate in radio che evidentemente si sono appuntate nei loro cuori come dei post it indelebili. Qualcuno che come me sconta ancora il peso di tante notti insonni ma nelle quali i sogni ci sembravano fluire caldi dentro di noi. [Giovanni de Liguori](#), il creatore dell'archivio delle trasmissioni di Stereonotte chiamato ViaPo14 ha preparato una serie di iniziative.

Qui sotto in una giornata tristissima, la più triste per noi, quella dei funerali di Pierluigi Tabasso conduttori, giornalisti, amici e ascoltatori abbiamo scritto il nostro ricordo colmo di nostalgia, tenerezza, rabbia per un tempo che oltre il passare logico degli anni ci è stato portato via con brutalità e totale mancanza di riconoscenza. Gli ascoltatori sono gli unici che ci hanno regalato la loro gratitudine e questo non lo dimenticherò mai.

*“Sapevo che prima o poi questa foto avrebbe assunto un significato simbolico superiore rispetto alla semplice proiezione di un abbandono forzato, di chi si limita a prendere atto del grigiore dei tempi e a deporre quelle che erano state le sue vellutate e inoffensive armi. Ma ora questa foto ha un significato atroce per un gruppo di noi. Se per una parte di questo gruppo, penso a ragazzi (li chiamerò solo così in questa occasione, ragazzi) come [Maurizio Iorio](#), [Fabrizio Stramacci](#), [Teresa De Santis](#), [Giuseppe Carboni](#), [Felice Liperi](#) e altri la Rai si è potuta chiamare mamma Rai, per molti altri si è limitata a donarci un padre. La persona più cara, giusta, equilibrata e radiofonicamente illuminata che abbiamo avuto la fortuna di conoscere, il padre di Raistereonotte. Un programma che nonostante nella sua formula originale non esista più da moltissimo tempo continua a essere incredibilmente presente (basta scorrere questo diario, vedere la pioggia di richieste di amicizia che arrivano ricordando quella trasmissione, i saluti in posta privata, i recentissimi post sull'archivio di Raistereonotte di [Giovanni de Liguori](#) con il suo ViaPo14). Poche ore fa Pierluigi Tabasso, il nostro padre di vita, non solo di radio, ci ha lasciato. Un gruppo di ragazzi orfani lo ricorderà sempre.”*